

OSAPP

Organizzazione
Sindacale
Autonoma
Polizia
Penitenziaria

Prot. n.11134/10k10/S.G.
URGENTISSIMO

SEGRETERIA GENERALE

Roma, li 18 maggio 2020

Al Capo del Dap
Pres. Bernardo PETRALIA
Largo Luigi Daga n.2 - 00164 ROMA

Al Vice Capo del Dap
Cons. Roberto TARTAGLIA
Largo Luigi Daga n.2 - 00164 ROMA

e, p.c.

Al Direttore Generale del Personale
e delle Risorse Dott.Massimo PARISI
Largo Luigi Daga n.2-00164 R O M A

Al Provveditore Regionale della
Amministrazione penitenziaria
Dott. Pierpaolo D'ANDRIA
T O R I N O

Al V.Segretario Generale O.S.A.P.P.
Sig. Gerardo ROMANO
Ai Segretario Regionale O.S.A.P.P.
T O R I N O

Alla Direzione della Casa
Circondariale T O R I N O

Al Servizio Relazioni Sindacali
C.A. Dott.ssa Ida DEL GROSSO
Largo Luigi Daga n.2- 00164 R O M A

Oggetto: Giudizi complessivi annui per il Personale di Polizia Penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Torino - Ingiustificati e "penalizzanti" abbassamenti e mancati innalzamenti.-

Pervengono a questa Organizzazione Sindacale pressanti e motivate doglianze riguardo alle particolari modalità di gestione, ovvero di "governo" del Personale di Polizia Penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Torino mediante lo strumento del Giudizio Complessivo annuo.

Via della Pisana, 228 - 00163 Roma - C.F. 97096520586 - C.C.P. 15268006

Tel.0666154010 - 0666165588 - 0666169070

Fax: 066615143 - E-mail: osapp@osapp.it

E-mail: segrenosapp@gmail.com



Organizzazione
Sindacale
Autonomia
Polizia
Penitenziaria

Tali modalità, infatti, riguarderebbero da un lato l'abbassamento dei giudizi complessivi annuo nei confronti di alcune unità di Polizia Penitenziaria fino alla soglia del "mediocre", in ragione di comportamenti non meglio specificati e d'altra parte il fatto che per i giudizi complessivi di ulteriori unità di Personale di Polizia Penitenziaria dello stesso istituto degli anni precedenti, anch'essi appartenenti ad una soglia assai bassa, non si sarebbe poi provveduto ad alcun innalzamento negli anni successivi pur in presenza di comportamenti ottimali e privi di qualsiasi rilievo e/o censura.

Peraltro, al fine di comprendere adeguatamente la portata del problema e gli eventuali riflessi "negativi" che tali giudizi complessivi annui possono avere, anche rispetto alla funzionalità e alle condizioni di servizio all'interno della struttura di appartenenza del Personale in parola, si ritiene che vada considerata la particolare situazione dell'istituto penitenziario di Torino, dapprima oggetto di specifiche inchieste giudiziarie per presunte violenze interne e poi ulteriormente penalizzato, a seguito dell'infezione da COVID-19, da numerosi contagi, più che negli istituti penitenziari del restante territorio nazionale, sia nella popolazione detenuta e sia nel Personale in servizio.

Appare indubbio che in tali condizioni la serenità lavorativa di parte del Personale di Polizia Penitenziaria possa avere subito seri contraccolpi e che i rischi evidenti e costanti, ovvero pressoché quotidiani nei locali addetti del Corpo possano avere reso meno efficienti determinate prestazioni e meno lucide, soprattutto nei meno anziani ed esperti, particolari risposte operative.

Ciò nonostante, il Personale di Polizia Penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Torino, come detto particolarmente nell'"occhio del ciclone" in più occasioni, ha retto egregiamente nella propria globalità il migliore dei servizi possibili impedendo che le emergenze prendessero il sopravvento, senza evitare di garantire, nel contempo, ordine, sicurezza e legalità all'interno della struttura e per tali motivi si è dell'avviso che la possibile risposta dell'Amministrazione non dovesse consistere in un abbassamento delle classifiche annue ovvero in un non innalzamento di quelle degli anni precedenti, ma dovesse invece riguardare puntuali ed espliciti apprezzamenti che, invece, non sono stati espressi, almeno fino al momento attuale.

Rispetto a tale situazione, quindi, come detto tutt'altro che comune sia rispetto a quanto subito dagli addetti del Corpo e sia rispetto alle risposte istituzionali fornite in Torino, a fronte tra l'altro di un notevole grado di presenze costanti in tale Personale nei periodi culmine dell'emergenza COVID-19, si ritiene che la vicenda dei giudizi

Via della Pisana, 228 - 00163 Roma - C.F. 97096520586 - C.C.P. 15268006

Tel.0666154010 - 0666165588 - 0666169070

Fax: 066615143 - E-mail: osapp@osapp.it

E-mail: segrenosapp@gmail.com

OSAPP

Organizzazione
 Sindacale
 Autonoma
 Polizia
 Penitenziaria

complessivi annui vada riconsiderata in termini e con modalità compatibili.

In ordine a quanto sopra, si invitano le SS.LL. per quanto di competenza e qualora siano condivise le considerazioni dianzi espresse, a disporre anche per il tramite del competente Provveditore Regionale per i correttivi che il caso, ad avviso di questa O.S. richiede

In attesa, pertanto, di cortese riscontro in merito alle determinazioni adottate, si ringrazia e si inviano distinti saluti.-

Leo BENEUCI
(SEGRETARIO GENERALE O.S.A.P.P.)
Leo Beneduci

Via della Pisana, 228 - 00163 Roma - C.F. 97096520586 - C.C.P. 15268006

Tel.0666154010 - 0666165588 - 0666169070

Fax: 066615143 - E-mail: osapp@osapp.it

E-mail: segregenosapp@gmail.com